



## **CROSSING**

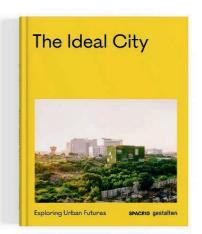




Urban Sun — Lampione, installazione o visione?

Il pioniere Daan Roosegaarde, con un team di scienziati ed esperti e sulla base di studi di Columbia University e Hiroshima University, ha installato a Rotterdam il primo lampione al mondo che emana raggi UV come il sole, eliminando al 99,9% i virus, tra cui il Covid-19. L'idea è di portare in qualsiasi luogo pubblico il progetto, per tornare alla socialità, in sicurezza. studioroosegaarde.net

Teeter Totter Wall — Tutti ricordiamo la strepitosa e struggente installazione di altalene nel muro di divisione tra Usa e Messico, opera/manifesto di occupazione e abbattimento simbolico dei confini del designer Rael San Fratello. Ora la stessa è nella mostra 'X is Not a Small Country' curata da Aric Chen e Martina Muzi al Maat di Lisbona. Per indagare il flusso transnazionale di idee, persone e risorse di questa era post-globale. Fino al 6/9. maat.pt The Ideal City — Nel libro, con il sottotitolo 'Exploring urban futures', Space10, il centro di ricerca danese su soluzioni innovative di design, ha collezionato una serie di esempi virtuosi di architetti, urbanisti, ricercatori e imprenditori che negli ultimi tempi hanno migliorato la vita nella grande casa di tutti, ovvero la città. gestalten.com



Rael San Fratell



V-Plaza — Lo studio multidisciplinare tedesco 3deluxe firma il restyling di una piazza storica e in degrado di Kaunas, Lituania, e di alcuni edifici in loco. Cuore del progetto, lo spazio pubblico definito "people-friendly". 22mila ma che mescolano skatepark, playground, piccole piscine e luoghi di relax nell'ottica di un progressivo disuso delle automobili. Alla presenza di verde si legano anche le forme organiche artificiali del nuovo paesaggio urbano. 3deluxe.de

© Norbert Tukaj

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





For Forest - The Unending Attraction of Nature — Nel 2019 Klaus Littmann ha mirabilmente invaso con 300 alberi lo stadio Wörthersee di Klagenfurt, Austria, per sensibilizzare al climate change e alla deforestazione. L'artista tedesco, allievo di Joseph Beuys, è ora in mostra a Basilea con 'Arena per un albero', spazio collettivo temporaneo e verde nel cuore di Münsterplatz. Fino all'11/7. kbhg.ch, klauslittmann.com <u>Tan</u> — Il totem/ installazione di lettini prendisole in morbida pelle con controllate bolle sulla superficie, è lo spin-off della mostra 'Sun City' nello spazio milanese del brand Marsèll (in collaborazione con 'Pin-up' magazine). Il talentuoso duo di designer e artigiani Soft Baroque crea uno show su più livelli, fisici e simbolici, che riflette sulla relazione dell'uomo con la luce solare, dal marketing al misticismo. Fino al 28/5, marsell.it, softbaroque.com Endless Sunset — A Peccioli (Pi), comune ad alto tasso di resilienza creativa, la più grande installazione realizzata da Patrick Tuttofuoco è un nastro in acciaio inox verniciato a mano nelle sfumature dell'arcobaleno. Avvolge un sovrappasso pedonale, lungo oltre 130 mt a 30 mt d'altezza, che collega città alta e bassa. Un'opera in cui entrare fisicamente, che di notte si illumina. fondarte. peccioli.net



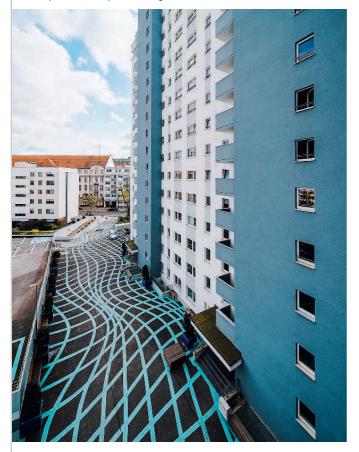
Foto Gerhard Maurer - Leonardo Scotti - Francesco Mazzei



## **CROSSING**

## Abitare la città è un concetto alla base della vita sociale. E le pratiche di attivismo dal basso stimolano la riqualificazione del tessuto urbano

High-Line — L'artista viennese Peter Kogler è stato chiamato da Shore Capital per riqualificare un complesso architettonico Anni 60 di Berlino. Il risultato è un'opera di street art psichedelica, che dà un effetto tridimensionale alla strada con linee organiche, a contrasto con le silhouette squadrate degli edifici. Ridefinendo spazio pubblico ed esperienza. kogler.net



Si chiama 'Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare' ed è stato firmato in autunno dal governo italiano: prevede fondi per riqualificare il tessuto urbano in chiave sociale, economica ed ecologica. Una mossa che dà il polso di un deciso, e auspicato, cambio di passo. "La pandemia ha sollecitato la creatività, un fermento che da bisogno individuale si è fatto collettivo e determinato. Se nei primi Anni 2000 in America ed Europa le prime forme di riappropriazione degli spazi pubblici avvenivano con spinta dal basso, spesso con veri movimenti social, oggi questo attivismo viene sostenuto anche dalle istituzioni", dice Anna Moro, ricercatrice e docente al Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano dove indaga l'innovazione dei processi di trasformazione urbana e di disegno dello spazio pubblico. "L'urbanistica tattica consiste nell'attivare una serie di interventi temporanei di miglioramento di alcune zone della città. Ad esempio a Milano, con pedonalizzazioni, spazi dedicati ai bambini, concessione di aree outdoor destinate a bar. Sono test che in alcuni casi, anche grazie a partnership con privati, diventano permanenti". La grande voglia di tornare a vivere la città come luogo di identità collettiva, come casa comune, ha generato, a livello internazionale, restyling del tessuto cittadino che intrecciano discipline diverse, dall'architettura all'arte, dalla tecnologia alla sociologia. Un bellissimo racconto a tema è l'opera 'Endless Sunset' di Patrick Tuttofuoco in fase di completamento a Peccioli (Pisa), una spirale arcobaleno che avvolge un ponte sospeso tra città alta e bassa: "Un luogo pubblico non è una galleria. Così non volevo imporre il mio intervento, ma utilizzare elementi facilmente assimilabili dalla collettività. Ecco dunque l'idea del tramonto, una meraviglia che dura solo pochi minuti, ma che qui si replica all'infinito. Carpirne il gradiente per dipingerlo, a mano, su elementi spiroidali in acciaio che diano riflessi diversi nell'arco del giorno. Un'opera complessa da produrre, ma semplice nella sua essenzialità. E con diversi livelli di lettura, da pura esperienza cromatica a riflessione sulla ciclicità della natura", spiega l'artista. Peccioli è un comune d'eccellenza: ha trasformato una discarica in termovalorizzatore per produrre e vendere energia, e con i ricavi crea welfare (riserva addirittura un dividendo alle famiglie più disagiate) e chiama grandi artisti trasformando il borgo in un museo a cielo aperto. Un caso virtuoso celebrato anche nel Padiglione Italia alla Biennale Architettura di Ven<mark>ezia, che accoglie u</mark>n'arena per dibattiti chiamata, appunto, Laboratorio Peccioli (vedi pag. 83). "C'è bisogno di impatti sociali e tecnologici per creare un cambiamento. Sono entrambi necessari", questo il pensiero di Daan Roosegaarde, che fotografa la necessità di progresso consapevole. Il pionieristico designer olandese ha appena presentato un poetico lampione che elimina i virus. "La gente non cambierà in base ai fatti o ai numeri. Ma se riusciamo a innescare l'immaginazione di un mondo nuovo, questo farà sentire le persone più coinvolte e partecipi. Per migliorare, passo dopo passo, il mondo che ci circonda". –